**Caso Edilizia – traccia ordinanza di demolizione**

La società Mattoncino s.r.l., proprietaria di un area di circa 20.000 mq occupata da capannoni fatiscenti ne comune di Tremestieri Etneo, a seguito di approvazione di uno strumento attuativo per la riconversione in area residenziale, sottoscrive con il comune in data 1 dicembre 2010 una convenzione per la realizzazione di una volumetria complessiva di 11.500 mc suddivisa in 6 fabbricati. Il Comune è inserito nel Parco regionale delle pendici dell’Etna, istituito mediante legge regionale.

Il comune rilascia in data 4 febbraio 2011 alla società Mattoncino due permessi di costruire 3/2011 e 4/2011 ai sensi del d.p.r.. 380/2001, previo rilascio in data 15 gennaio 2011 di due autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell’art 146, d. lgs. 42/2004 (1/2011 e 2/2011) .

Durante lo scavo per l’esecuzione del p.d.c. 3/2011, nel settembre 2011 Mattoncino rinviene un cavo sotterraneo di alta tensione nel sedime del suolo destinato alla realizzazione di uno dei fabbricati.

Deposita quindi in data 30 ottobre 2011 al Comune una d.i.a. nella quale in calce al modello segnala lo spostamento del fabbricato e di avere presentato apposita tavola indicante lo spostamento.

In pari data deposita anche istanza di autorizzazione paesaggistica per modifiche ai prospetti dell’edificio. Viene rilasciata autorizzazione paesaggistica in data 15 novembre 2011.

Il fabbricato viene completato; in data 1 giugno 2012 viene comunicata la fine dei lavori e in data 15 giugno 2012 viene presentata la documentazione per il rilascio dell’abitabilità

nell’anno 2014, pensionatosi il precedente responsabile dell’ufficio tecnico comunale, il nuovo responsabile assumendo che l’a.p. 1/2011 e il permesso di costruire 3/2011 prevedevano di realizzar il fabbricato su area diversa, ingiunge in data 11 settembre 2014 ai sensi dell’art. 31 d.p.r. 380/2001 la demolizione del fabbricato per esecuzione delle opere in difformità dal titolo edilizio.

Mattoncino, ritenendo di avere legittimamente realizzato il fabbricato, si rivolge al proprio legale per tutelare la propria posizione

\*

Ai fini dello sviluppo della traccia si tenga conto che la tavola allegata alla dia del 30 ottobre 2011 indicante lo spostamento non era stata trovata dal Comune al momento dell’emissione dell’ordinanza di demolizione.

Ai fini della tutela del ricorrente si tenga anche conto dei tempi che l’art. 31 del d.p.r. 380/2001 prevede per l’esecuzione delle ordinanze di demolizione

Si tenga conto anche dei possibili strumenti istruttori processuali